



Maggior sostenitore



## COMUNICATO STAMPA



***I Virtuosi Italiani***

***Lo splendore degli strumenti ad arco***

**Lunedì prossimo, 3 febbraio al Teatro Carlo Felice alle ore**

**20,30**, si terrà il **tredicesimo concerto** della Stagione **GOG**. Per questo concerto, che sostituisce l'appuntamento previsto il 16 dicembre scorso con l'Orchestra di Santa Cecilia, ritornano sul nostro palcoscenico, dopo il successo della scorsa stagione **I Virtuosi Italiani** con **Alberto Martini direttore** e **violino solista**. I Virtuosi eseguiranno per la stagione, GOG 2019/2020 un **programma totalmente dedicato** allo **splendore** degli **strumenti ad arco** dai **concerti tardo barocco** alle **trascrizioni del Novecento**.

Una delle massime innovazioni introdotte durante il periodo del tardo barocco fu la definizione del genere del concerto nelle diverse forme del concerto d'insieme, che assieme all'ouverture contribuirà allo sviluppo della sinfonia, del concerto grosso, in cui si alternano il tutti e un gruppo più ristretto di strumenti ma che non supererà la metà del XVIII secolo, e del concerto solistico, dove al tutti si contrappone un solo strumento del quale è messo in evidenza il virtuosismo e che sarà una delle forme musicali maggiormente utilizzate dei secoli successivi.

Il complesso de **I Virtuosi Italiani**, nato del 1989, ha compiuto 30 anni di attività. [... clicca per la biografia completa](#)

L'enorme successo delle opere di Arcangelo Corelli, e delle sonate per violino dell'opera 5 in particolare, fu tale che ne furono tratte numerose rielaborazioni. Francesco **Geminiani** le trascrisse, ampliandone l'organico, nei concerti della sua opera 5 (non a caso lo stesso numero di quella del prototipo). Il **Concerto Grosso n.12 in re minore "La Follia"** è tratto dalla sonata conclusiva del ciclo corelliano, basata sulla follia, danza di origine portoghese. Si tratta di una serie di variazioni, su un basso ostinato di

passacaglia, di una melodia dall'andamento di sarabanda.

Giuseppe **Tartini** fu violinista, trattatista, didatta e compositore di fama europea, oltre che eccellente schermidore. Il suo stile violinistico è indirizzato a un grande virtuosismo, di cui costituisce fulgido esempio il **Concerto in la maggiore**, che si contraddistingue per l'aggiunta di un quarto movimento lento ai tre canonici.

Dopo le ampie serie di sonate per due violini delle opere 1, 2, 3 e 4 e per violino solo dell'opera 5, Arcangelo **Corelli** con la sua opera 6 raccolse in dodici concerti la sua produzione di concerti grossi, dividendoli tra concerti da chiesa (i primi sei) e da camera (i rimanenti). Il **Concerto Grosso in re maggiore op. VI n. 4**, come gli altri della serie, si fonda sull'alternanza tra tempi lenti e veloci, influenzando l'analoga produzione di Handel.

I **concerti vivaldiani** sono per lo più in tre movimenti, forma che, poi ripresa da Bach, divenne quella canonica. Il **Concerto in la minore op. 3 n. 8** si presenta con due strumenti solisti. Qui il virtuosismo è pertanto meno accentuato e ciò che predomina è il dialogo tra i due violini. Il primo movimento si apre con l'incisivo ritornello cui si alternano poi i passaggi solistici. Il larghetto ha struttura ABA e si basa su un basso ostinato di ciaccona. Anche il finale ha la forma a ritornello con alcuni passaggi solistici nei quali i violini si accompagnano vicendevolmente senza altro sostegno. Bach lo trascrisse e adattò per organo (BWV 593).

Vasil'evich **Samarin** fu amico di Petr Ilič Čajkovskij e regista della prima rappresentazione dell'Evgenij Oneghin. L'**Elegia per archi** fu originariamente concepita come brano in omaggio all'amico, ma quando venne pubblicata, essendo il dedicatario nel frattempo deceduto, assunse il titolo attuale. L'opera, nonostante la sua originaria destinazione, più che con un carattere encomiastico si presenta con un tono mesto e meditativo, con una sezione centrale più movimentata con passaggi imitativi e in sincope tra i vari strumenti.

La **Sinfonia da camera op. 110/a** è una trascrizione per orchestra d'archi di Rudolf **Baršaj** del quartetto op. 110 di Dmitrij Šostakovič. Questa composizione fu concepita dall'autore come un'opera autobiografica, in cui appaiono frequentemente il motto D S C H (corrispondente alle note re, mi bemolle, do e si) e molte brevi citazioni di suoi precedenti lavori. Come spesso accade nei quartetti di Šostakovič, i movimenti sono tutti uniti tra loro e l'opera procede quindi senza soluzione di continuità.

# Programma

Lunedì 3 febbraio 2020

Teatro Carlo Felice ore 20.30

## **I Virtuosi Italiani**

**Alberto Martini** *direttore e solista*

Francesco Geminiani

(Lucca, 1687 – Dublino, 1762)

Concerto Grosso n.12 in re minore “La Follia” (1729)

*Tema con variazioni*

Giuseppe Tartini

(Pirano, 1692 – Padova, 1770)

Concerto in la maggiore per violino, archi e b.c. D 96 (1720 ca.)

*Allegro*

*Largo, Andante*

*Presto*

Arcangelo Corelli

(Fusignano, 1653 – Roma, 1713)

Concerto Grosso in re maggiore op. VI n. 4 (1712)

*Adagio, Allegro*

*Adagio*

*Vivace*

*Allegro*

Antonio Vivaldi

(Venezia, 1678 – Vienna, 1741)

da “L’Estro Armonico”: Concerto in la minore per due violini, archi e b.c. RV 522 (1711)

*Allegro*

*Larghetto e spiritoso*

*Allegro*

- Pëtr Čajkovskij  
(Votkinsk, 1840 – San Pietroburgo, 1893)  
Elegia per archi in memoria di Ivan Vasil'evich Samarin (1884)

Dmitrij Šostakovič  
(San Pietroburgo, 1906 – Mosca, 1975)  
Sinfonia da camera op. 110/a (1960)

*Largo*

*Allegro molto*

*Allegretto*

*Largo*

*Largo*

## [Press Area](#)

### Biglietteria

Uffici G.O.G. Galleria Mazzini, 1/1° dal lunedì al venerdì 10 – 16

|             |         |
|-------------|---------|
| POSTO UNICO | € 25,00 |
| *UNDER 30   | € 12,00 |
| *UNDER 18   | € 6,00  |

\* i biglietti ridotti per i giovani si possono acquistare esclusivamente la sera del concerto

**Prossimo concerto**  
**al Teatro Carlo Felice**  
**Lunedì 10 febbraio**  
**Teatro Carlo Felice, ore 20.30**  
**Roberto Trainini *violoncello***  
**Cristiano Burato *pianoforte***



## **Franz Schubert**

Sonata in la minore per arpeggione e pianoforte D 821  
(versione per violoncello e pianoforte)

## **•Benjamin Britten**

Sonata in do maggiore op. 65

## **•Fryderyk Chopin**

Sonata in sol minore op. 65

*La G.O.G. - Giovine Orchestra Genovese onlus*

è stata selezionata dalla Compagnia di San Paolo quale realtà d'eccellenza nel panorama dello spettacolo dal vivo